

## Le "eccellenze" lombarde. E noi?

Nei media nazionali la nostra regione passa per quella delle eccellenze, in particolare in campo sanitario e magari della efficienza della macchina amministrativa.

Se questa idea, o forse questo luogo comune, dovessimo rapportarlo alla nostra situazione di Valchiavenna verificherebbero delle evidenti criticità.

Il nostro ospedale, prezioso perché assicura un servizio lontano da altri centri, sta perdendo pezzi. La ingiustificata chiusura del punto nascite a favore di Gravedona (struttura privata e con un bacino d'utenza più piccolo) ha causato molte preoccupazioni. In effetti si sono levate precise rimostranze da parte di donne in gravidanza che in caso di problemi improvvisi non possono disporre di un ostetrico o di un pediatra in ore notturne.

Ed anche di giorno nascere da noi è chiaramente più complicato che altrove. Il punto nascite su cui è costretta a gravitare la valle è divenuto di fatto Lecco, non certo Gravedona né Sondrio. Sono altresì tutti da definire i presunti rinforzi, da parte regionale, di altri reparti del nostro piccolo ospedale. Anche da noi una visita specialistica comincia ad avere tempi di attesa scoraggianti. Forse per questo la sanità privata, fino ad ora poco diffusa, ha visto un fiorire di offerta sia riguardo alle visite specialistiche a pa-



gamento che ad approfondimenti diagnostici o interventi in campo assistenziale ad anziani e non.

Nei trasporti il servizio ferroviario è andato recentemente peggiorando (per qualcuno franando). Vibrano le proteste in chi usa il treno per andare al lavoro, a scuola o per evitare di utilizzare l'automobile.

Ma a chi sono in capo questi servizi? Alla Regione Lombardia, quella delle eccellenze appunto!

Ed allora vengono in mente delle facili riflessioni.

Recentemente il rinnovo dell'amministrazione regionale ha visto attribuire in Valchiavenna alla Lega e a Fontana come presidente quasi un plebiscito. Ma allora abbiamo dato un messaggio del tipo "va bene così..." E continueremo ad osannare Salvini ogni volta che

si affaccia da noi. E meno male che abbiamo il valtellinese leghista Sertori come assessore alla montagna (agli Enti locali, montagna e piccoli comuni).

Fanno anche un po' sorridere le prese di posizione di certi amministratori nostrani che chiamano i giornalisti locali per esprimere la loro indignazione sull'ospedale, sui disservizi ferroviari, magari sul trasferimento dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate e poi, di fatto, sono assolutamente ossequiosi con la leadership regionale da vari decenni appannaggio prevalente della Lega.

"Va ben insci e guai se la se cambia!" Teniamoci le nostre "eccellenze"... ma forse il problema sono i migranti, o magari l'Europa che ci raccomanda di essere seri e non affogarci da soli nei debiti?

z.

## Arrivederci sul Web

Carissimi lettori, carissimi abbonati!

La Voce ha avuto un lungo cammino da quel primo numero del 1986 ad oggi. Una storia di oltre 30 anni non è uno scherzo se si pensa che il nostro giornale ha retto negli anni senza altri contributi che la pubblicità, i vostri abbonamenti e il lavoro gratuito e fatto per passione (civile) dei redattori. Ora però **per proseguire in formato cartaceo gli oneri si sono fatti consistenti**, ma anche il mondo è cambiato. La comunicazione, le opinioni, le discussioni (quelle costruttive e documentate anche se aspre e non le risse verbali) corrono sul web. Per intenderci, anche molte delle persone più avanti negli anni sanno utilizzare i canali che la rete dell'informatica e dei social mettono a disposizione. Così abbiamo pensato di **darci un arrivederci lasciando il giornale di carta** per attrezzarci a ritrovarci sugli schermi del cellulare, del tablet o del computer, che non sono più strumenti per pochi "esperti" ma sono diffusi a tutti. Basta un indirizzo informatico e via, ecco aprirsi un mondo. Un mondo a cui vogliamo partecipare anche noi come Voce. **Ci diamo quindi un primo recapito dove ritrovarci e dove vedrete il testo di questo numero della Voce.**

Seguiranno su questo sito le successive indicazioni [www.vocedivalchiavenna.it](http://www.vocedivalchiavenna.it) e per contattarci via e mail [info@vocedivalchiavenna.it](mailto:info@vocedivalchiavenna.it)

Naturalmente ringraziamo chi per anni ha fedelmente rinnovato l'abbonamento e chiediamo di sostenerci ancora. Assicuriamo altresì che **continueremo in futuro a stampare su carta il Lunario** che da quest'anno ha una nuova veste col colore e altre pubblicazioni.

**Nel giornale inseriamo il bollettino postale che potete considerare un fac simile di un altro bollettino da compilare per ricevere il Lunario (12 euro) o da inviare così come è stampato a 15 euro per ricevere il Lunario 2019 e sostenere il nuovo corso informatico della Voce.**

LA VOCE DELLA VALCHIAVENNA

## È uscito il LUNARIO DI VALCHIAVENNA 2019

Nuovo, ricco, a colori

È in distribuzione presso:

- Cartoleria- libreria **Paiarola** - Chiavenna
- Cartoleria - libreria **Bonazzi** - Chiavenna
- Cartoleria - libreria **Del Curto** - Chiavenna
- Cartoleria **La Virgola** - Chiavenna
- Edicola cartoleria Campodolcino
- Edicola cartoleria Novate M

**DA NOSTRI INCARICATI**

**12 €**

All'interno a pag 3 la presentazione



**LORENZINI** tel +39 0343 32654  
info@lorenziniilucio.com

**U** **C** **I** **O**

edilizia case prefabbricate bioclimatiche

materiali energie alternative

tecnologie e materiali speciali per l'edilizia

[www.lorenziniilucio.com](http://www.lorenziniilucio.com)

**CHIAVENNA CASE**  
SERVIZI IMMOBILIARI

**CHIAVENNA (SO)**  
VIA VOLTA, 11  
Tel. 0343 36588  
0343 32502

**LE NOSTRE ULTIME PROPOSTE**

**Chiavenna via Fermi** appartamento piano 3° con cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Annessi cantina e orto. € 80.000 Classe C - 83,89 kwh/mq annuo

**Chiavenna via Volta** appartamento piano 2° composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno e due balconi. Termoautonomo a metano. € 99.000. Classe G - 179,56 kwh/mq annuo

**Chiavenna vicolo San Bartolomeo** appartamento piano primo composto da una piccola cucina, soggiorno, camera, bagno e piccolo balcone. Annessi solaio e cantina. € 95.000 Classe F - 214,29 kwh/mq annuo

**Chiavenna viale Maloggia** abitabilissimo appartamento piano 3° con cucina, soggiorno, due camere, bagno e due terrazzi. Annessi cantina e box. € 110.000. Classe G - 245,99 kwh/mq annuo

**Chiavenna via Roma** appartamento piano 4° con cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi e tre terrazzi. Annessi box e solaio. € 210.000 Classe G - 289,90 kwh/mq annuo

**Chiavenna via Vanossi** appartamento piano 3° composto da cucina, sala, soggiorno, due camere, bagno e balcone. Annessi solaio e cantina. Euro 140.000 Classe E - 162,32 kwh/mq annuo.

**Mese via Piatti** porzione di casa composta da angolo cottura con soggiorno, due camere, un bagno e un piccolo servizio. Annessi terrazzo, due quote di cantina e un locale ripostiglio. € 90.000. Indice di prestazione energetica in fase di realizzazione.

**Villa di Chiavenna** arredato appartamento piano 2° con cucina, soggiorno, camera, servizio e balcone. Annessa legnaia. € 55.000 Classe G - 1023,57 kwh/mq annuo

**E TANTISSIME ALTRE SOLUZIONI PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA, AFFITTI COMPRESI**

e-mail: [chiavennacase@libero.it](mailto:chiavennacase@libero.it)

A proposito di..

## Madonna di Gallivaggio e della domanda di senso

A cura di don Marco Maesani

**P**rendo spunto dall'evento della frana di Gallivaggio per la mia riflessione.

La Madonna di Gallivaggio ha lasciato il suo santuario a seguito della prima frana dello scorso aprile e, recentemente, ha lasciato anche Chiavenna per recarsi "pellegrina" in altri luoghi significativi della nostra diocesi. Il nostro vescovo ha voluto questo per pregare in tutta la diocesi durante la celebrazione del Sinodo diocesano.

Durante questo periodo si è fatto un gran parlare della frana, dell'evento più o meno miracoloso che ha salvaguardato il santuario, della collocazione più o meno opportuna della statua in Chiavenna e di altro ancora.

Appunto, si è fatto un gran parlare, come se la vicenda di Gallivaggio in qualche modo riguardasse molti di noi in valle. E probabilmente è anche così. Non solo per l'aspetto religioso, ma anche per la viabilità (la deviazione della statale dello Spluga); per le ripercussioni turistiche, anche se non sembra che



questa estate ce ne siano state di importanti o per l'impegno dell'amministrazione civile per risolvere il problema, e probabilmente anche per altri aspetti che non sono a mia conoscenza.

Ma tutto ciò basta ad esaurire il nostro interesse su questi fatti?

Che una frana ostacoli le consuetudini e cambi un po' le nostre abitudini cosa ci dice?

Che un santuario, strada e ponte restino praticamente illesi (ma soprattutto le persone nonostante abbia sentito anche critiche sulla chiusura preventiva della strada) e fa gridare al miracolo, cosa mi ha lasciato? Cosa ci ha lasciato? Solo nuove abitudini (dobbiamo aspettare 5 minuti in più per transitare sulla statale nei pressi di Gallivaggio)? Pongo queste domande perché di questo fatto non se ne parla più. Ma questo mi dice che forse stiamo diventando refrattari a quello che capita e una buona dose di disinteresse, se non cinismo, accompagna ormai le nostre giornate. All'emozione, allo scalpore iniziale, segue un silenzio o un disinteresse per la vita e i suoi eventi. Si rientra nell'ordinario, forse, nell'attesa di qualcosa d'altro di straordinario.

Ogni evento nella vita porta con sé qualcosa e sollecita la domanda di senso. Anche eventi apparentemente distanti dalla nostra quotidianità, se non per un ulteriore incomodo, come questa frana e quello che ne è conseguito, domandano un senso per me, per noi.

Riprendiamo la fatica di riflettere, di confrontarci insieme sugli eventi cercando sinceramente il loro significato e valore per la vita.



## La ricetta DEL MESE

A CURA DI BRUNA CIPRIANI

### Il Mago di Natale

ovvero storia di un salmì di capriolo

**Il Mago di Natale di Gianni Rodari**

*S'io fossi il mago di Natale farei spuntare un albero di Natale in ogni casa, in ogni appartamento dalle piastrelle del pavimento, ma non l'alberello finto, di plastica, dipinto che vendono adesso all'upim: un vero abete, un pino di montagna, con un po' di vento vero impigliato tra i rami, che mandi profumo di resina in tutte le camere, e sui rami i magici frutti: regali per tutti. Poi con la mia bacchetta me ne andrei a far magie per tutte le vie...*



Anch'io avevo un Mago speciale... ve lo racconto...

"Il cielo è grigio, fa freddo. Dalla finestra vedo scendere i primi fiocchi di neve.

M'incanto a guardarli: volteggiano fitti e si appoggiano lievemente sul selciato.

I pensieri vanno, pensieri in libertà.

Risento la voce del nonno:

- *Fiö sù andemm a fa la slitta!* (Bambini su, andiamo a fare la slitta)

Scarponcini, calze lunghe di lana, berretto, guanti, in un lampo siamo pronti con slittino e slitta grande e ci avviamo allegramente su per "Capiöla" fino al "Prà Grand" (Prato Grande).

Salite, discese, ruzzoloni, palle di neve lanciate e prese, risate fino al tardo pomeriggio: oh peccato, viene buio presto, bisogna tornare.

Alla Cappelletta ci si ferma sempre per accendere un lumino e recitare un'Ave Maria.

C'è un albero lì davanti, un albero speciale: "l'albero

delle caramelle".

Le produce solo quando si va con il nonno: lui allunga la mano verso i rami spogli e noi allungiamo lo sguardo speranzosi. I rami sono nudi, lui fa il gesto di raccogliere qualcosa, ritira il braccio ed offre una caramella a ciascuno di noi in attesa, meravigliati che la "magia" si ripeta ogni volta.

Torniamo a casa gelati, con le guance rosse dal freddo, ma c'è la stufa accesa in cucina: ci sediamo attorno allungando le mani e i piedi che formicolano. Sulla stufa c'è una pentola grande che manda un profumo irresistibile di salmì.

Con i brasati, gli stracotti, gli umidi sono i piatti del "conforto", della "convivialità", del "ritrovarsi". Cotture lunghe, curate, pensate, cucinate apposta per qualcuno che con piacere si accoglie in casa, parenti o amici che siano. Lunghe ed allegre tavolate che ricordo con piacere e a volte con struggimento, ma che, appena posso, cerco di ricreare a casa mia."

Partendo dal salmì del nonno, vorrei regalarvi la mia interpretazione di questo nostro piatto tradizionale.

### Salmì di capriolo (oppure cervo o camoscio)

**Tempo di esecuzione:**

3 ore, più il tempo necessario per lasciar marinare la carne

**Ingredienti per 4 persone:**

1 kg di carne di capriolo (preferibilmente tagliata dal cosciotto, però a me piacciono anche alcuni pezzi con l'osso);  
80 gr di burro; 1 cipolla; 2 carote;  
1 costola di sedano; 1 spicchio d'aglio; 1 foglia di alloro;  
un pizzico di timo, rosmarino e maggiorana;  
cannella; noce moscata;  
2 chiodi di garofano;  
alcune bacche di ginepro;  
poca farina; 4 dl di vino rosso;  
poco brandy; sale; pepe in grani;  
200 gr di funghi freschi facoltativi.

**Esecuzione:**

Tagliare la carne a pezzi e tenerla per 48 ore in una marinata preparata con il vino portato all'ebollizione e fatto raffreddare (serve a rendere il gusto più morbido), la cipolla, le carote e il sedano affettati, l'aglio, il timo, il rosmarino, la maggiorana, l'alloro, qualche grano di pepe, alcune bacche di ginepro, un pizzico di cannella e di noce moscata e i due chiodi di garofano. In una casseruola con 50 gr di burro far rosolare a fuoco vivo la carne sgocciolata, ben asciugata e leggermente infarinata, aggiungere la marinata, salare, pepare e far cuocere per almeno 2 ore a calore moderato.

Pulire intanto i funghi, tagliarli a fette e farli cuocere con il rimanente burro.

A cottura ultimata della carne passare la salsa al passaverdura fine (niente frullatore per carità), riversare il tutto nella casseruola, unirvi i funghi, quando accenna l'ebollizione completare con un bicchierino di brandy precedentemente infiammato, aggiustare di sale e servire, se piace, con una polenta fumante oppure condire dei bei fusilli.

Questa è l'ultima ricetta per la "Voce della Valchiavenna" nel formato cartaceo, ma ci possiamo ritrovare sul "Lunario", che uscirà sempre nel mese di dicembre, e probabilmente nel web come ha scritto il Direttore Guido Zuccoli. Io vi ringrazio per l'attenzione con cui avete seguito la mia rubrica e spero che ci si possa ritrovare presto.

**SIGESCO** SRL

SISTEMI DI GESTIONE CONTABILE

*Dal 1989 una consulenza professionale al servizio degli artigiani, dei commercianti e delle imprese*

Via S. Maria, 6 - **Chiavenna** (So) - Tel. 0343 35 552 - Fax 0343 33 020  
Via A. Visconti, 51 - **Lecco** (Lc) - Tel. 0341 28 46 22 - Fax 0341 37 15 31

info@sigesco.it - www.sigesco.it

**LA VOCE DELLA VALCHIAVENNA**  
Soc. coop. a r.l.

Sede legale: CHIAVENNA - via M. Del Grosso, 3 - C.F. e P.I. 00539510149 - pubblicità - redazione: 0343 35050. Casella Postale 108 - 23022 Chiavenna

Stampa: Lito Polaris - Sondrio

Iscr. Trib. di Sondrio n. 179

Redazione: CHIAVENNA - Piazza Castello, 4.

Direttore responsabile:

Alessandra Mariconiti

Comitato redazionale: **Guido Zuccoli** (coordinatore), Franco Fontana, Stefano Danzi, Oreste Della Bitta, Paolo Ciapusci, Flavio Mezzera, Margherita Ariatta, Milena Luzzi, Bruna Cipriani, Don Marco Maesani, Luca Marazzi.

Conto corrente postale 10314235. Gli articoli firmati non impegnano il mensile e rispecchiano soltanto il pensiero dell'autore.

**USP** Associato alla Unione stampa periodica italiana

Tipolitografia **POLARIS**

Grafica e Stampa

Via Vanoni, 79  
23100 **SONDRIO**  
Tel. 0342.513196  
Fax 0342.519183  
info@litopolaris.it

# LUNARIO DI VALCHIAVENNA 2019

## IERI E OGGI: LA NOSTRA VALLE

Un lunario finalmente a colori. È il 33° della serie che diversi lettori collezionano fin dal primo numero. C'è per questo l'intenzione, per chi volesse completare la raccolta, di mettere a disposizione i numeri mancanti.

Potremmo chiamarlo "ieri e oggi in Valchiavenna" perché questo numero presenta interessanti quadri della nostra Valle nel passato recente e remoto e persone e situazioni del presente con momenti di vita sociale, economica, artistica.

E quindi i nostri autori, che ringraziamo di cuore per la qualità dei loro contributi, ci accompagnano nella storia, nella imprenditorialità, nella solidarietà sociale, ma ci diletano anche con il dialetto, la gastronomia, ci danno consigli per la salute, ci indicano attività sportive.

Il passato anzitutto, il professor Guglielmo Scaramellini completa la sua presentazione, iniziata con il Lunario di due anni fa, della nascita del turismo in Valchiavenna nella seconda

metà dell'800; dai grandi alberghi alle cure termali, fino all'esordio, a fine secolo, del turismo invernale.

Cristian Copes ci porta in piazza Pestalozzi per scoprire il personaggio a cui è dedicata. Margherita Ariatta racconta l'amore "capriccioso" di una nobildonna chiavennasca nel Settecento. Bruno De Agostini parla della stranezza di un bimbo nato con sei dita per mano. Stefano Galli va a riscoprire fino al '500 una godereccia "compagnia della Cricca" nata con tanto di atto notarile. Paolo Rotticci traccia un quadro dei contatti dal Medioevo fino al Cinquecento tra la Bregaglia svizzera e la Bregaglia italiana di oggi.

Il Lunario è anche oggi della nostra Valle ed allora il curatore Guido Zucchi presenta la realtà di una industria dell'area di Gordona che ha una lunga tradizione, ma è sul mercato con un prodotto moderno: il Confalonieri matite. Gregorio Luigi Fanetti ci accompagna in un interessante viaggio

nella storia dei grapàt, i distillatori della Val di Giüst la cui tradizione è giunta fino a noi ed è ancora attiva. Proprio alla imprenditorialità e alla capacità di iniziativa si riferisce la presentazione della azienda di Bianca Gadola creatrice di moda in valle. Ma il Lunario, come sempre, spazia anche in altri campi. Quest'anno è particolarmente ricco di articoli e contributi come quello della fortissima esperienza di Marina Buzzetti nel salvataggio di migranti.

Oreste della Bitta ci presenta una nuova frontiera della medicina: la medicina di genere per cui spesso donna e uomo hanno approcci diversi alle malattie.

Non poteva mancare l'arte nel Lunario e Luca Marazzi ci presenta la figura del Duchino, celebre pittore, che ha lasciato opere a Palazzo Vertemate e a Gallivaggio.

Il pane è oro, non va sprecato e sono numerose le ricette per utilizzarlo come ci spiega la nostra esperta di cucina Bruna Cipriani.

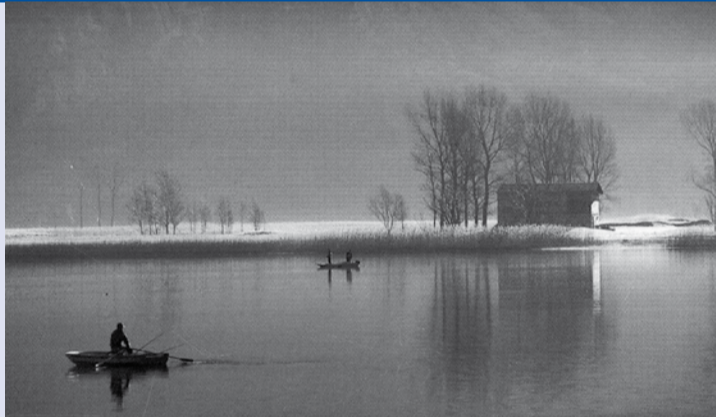
Don Aldo Maesani presenta la sua esperienza personale di religioso giunto da poco a Chiavenna e la prospettiva del Sinodo diocesano.

Il Lunario è anche dialetto, ironia e sorriso nelle coloriture della nostra parlata, simpaticamente presentata da Laurentius clavennensis. Come ogni anno conclude il libro la presentazione di atleti ed eventi sportivi dell'anno appena trascorso con la carrellata di Flavio Mezzera. Il tutto per continuare a indagare e far emergere, con la nostra pubblicazione, lo spirito di una Valle volta al presente e al futuro ma che è fiera e orgogliosa del suo passato.



## UN SOGNO IN DIALETTO

Un amico ci manda questa poesia in cui le immagini, il sogno, si sovrappongono all'esperienza di vita reale a cui allude il ritrovamento di una, tante bottiglie come quelle che contengono uno, tanti messaggi di ricordi



### NATAL '99

Ti, pensa: me son troaa  
s'in quatràss senza remi  
sul lagh de Noaa  
in d'una nocc senza lüna  
ma con i stei.

A prima vista

'l me parü de ves 'n disperaa.  
Ma, pena dopo, me son corgiüü  
che 'n quatrass al te tegn a gala  
e per rispet ai stei al se möv  
adré a 'na corent  
che però l'è minga la mia.

L'è propri 'n moviment  
ch'el te porta al punto giüst:  
a quel punto che l'è la meta  
de tüta la gent giusta.  
Grazie, quatrass.

Insci, un bel moment,  
mi e' l' quatrass sem rivaa a la riva  
e a la riva mi ho troaa 'na botiglia  
com'el capita in mezz al mar.

Ma l'era roba de matt:  
ogni volta che tiravi su 'na botiglia  
ne vegniva sù n'oltra.

A un certo punto però me son fermaa  
perché per i me amis i botigli  
i bastaven e ho pensaa:  
"Lasem stà i olter botigli,  
i van ben per un olter matt come mi  
che un quai di al capiterà anca lüu  
chi come som capitaa mi"

L'Angelo amico

### NATALE '99

Tu, pensa: mi sono trovato  
su un quattro assi senza remi  
sul lago di Novate  
in una notte senza luna  
ma con le stelle.

A prima vista

mi è sembrato di essere un disperato.  
Ma, appena dopo, mi sono accorto  
che un quattro assi ti tiene a galla  
e per rispetto alle stelle si muove  
seguendo una corrente  
che però non è la mia.

È proprio un movimento  
che ti porta al punto giusto:  
a quel punto che è la meta  
di tutta la gente giusta.  
Grazie, quattro assi.

Così, un bel momento,  
io e il quattro assi siamo arrivati alla riva  
e alla riva io ho trovato una bottiglia  
come capita in mezzo al mare.

Ma era cosa da pazzi:  
ogni volta che tiravo su una bottiglia  
ne veniva su un'altra.

Ad un certo punto però mi sono fermato  
perché per i miei amici le bottiglie  
bastavano e ho pensato:  
"Lasciamo stare le altre bottiglie,  
vanno bene per un altro pazzo come me  
che un qualche giorno capiterà anche lui  
qui come sono capitato io"

## LIBRI

### Gordona 1915-1918 Diario di un paese

Molto interessante e completo il libro edito dal Comune di Gordona e realizzato dal gruppo Volontari@mente per celebrare "l'orrenda è spaventosa" prima guerra mondiale

Il libro intreccia la vita del paese negli anni precedenti e durante la guerra con le dirette testimonianze dei gordonesi al fronte riportate attraverso le lettere spedite a casa.

Esce così in modo vivo il quadro della guerra vissuta in prima persona e i sentimenti che accompagnavano i soldati così legati ai propri affetti familiari e al proprio paese. Sentimenti che si laceravano in modo drammatico nei devastanti scenari del fronte.

Il libro presenta anche il quadro completo dei caduti (tra cui anche emigranti di Gordona tra le file dell'esercito americano), dei reduci e perfino di quanti venivano dichiarati disertori magari per essere emigrati o fuggiti in Svizzera dopo aver vissuto il dramma del fronte per qualche anno.

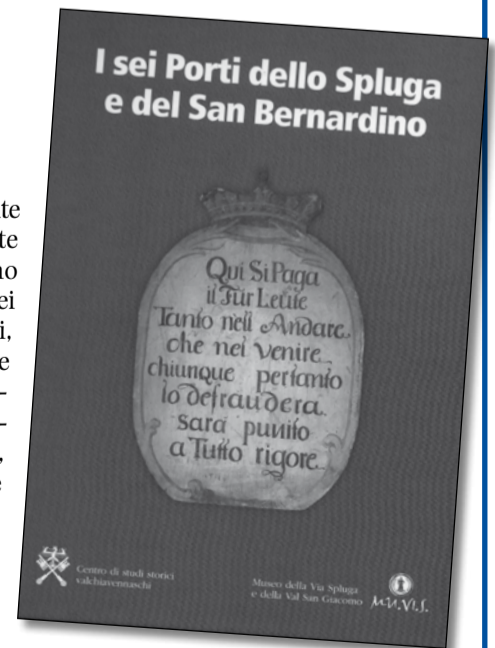
Un libro, che, bandita ogni retorica, fa percepire il sacrificio ed il coraggio di chi partecipò agli eventi bellici, compresi coloro che furono colpiti da gravi malattie ma anche delle famiglie a casa.



### I sei Porti dello Spluga e del San Bernardino

Il libro, presentato prima nel corso dell'estate al MUVIS di Campodolcino e recentemente a Chiavenna, offre un interessantissimo approfondimento circa la organizzazione dei Porti definiti in un capitolo di uno degli autori, Gian Primo Falappi, "associazioni corporative di trasportatori sugli itinerari commerciali alpini..." In effetti, prima delle strade carrozzabili, le merci, per l'attraversamento delle Alpi, erano caricate su animali da soma e affidate a queste associazioni di trasportatori che ne garantivano il recapito su diversi tratti di percorso diviso tra loro.

Autori del libro, oltre a Falappi, valente ricercatore e traduttore dal tedesco di molti documenti, sono il prof Guglielmo Scaramellini e Giordano Sterlocchi che hanno condotto approfondite ed interessanti ricerche storiche. Il testo è anche corredato da un dvd che riporta in originale i testi in tedesco dello storico grigionese Thomas Riedi di cui il libro contiene ampie citazioni.



## Un filo Drammatici

**Successo alla Società Operaia per le due serate teatrali della compagnia**



Veramente sorprendente la realizzazione dello spettacolo teatrale andato in scena per due serate sabato 1° dicembre e il successivo venerdì 7 dicembre al teatro Società operaia di Chiavenna. Il gruppo teatrale "Un filo drammatici" ha portato sul palco oltre 40 attori e realizzato soluzioni scenografiche di grande impatto.

Trarre dal racconto di Italo Calvino "il barone rampante" una pièce teatrale era un'impresa ambiziosa. Il testo che ne è uscito "Un pezzo della sua marsina" ha avuto nella trasposizione teatrale un esito quanto mai lusinghiero. È stata un'impresa assolutamente rilevante che segue quelle degli anni precedenti come detto dal

Presidente Timini nel presentare le serate: la Società operaia ha avuto fin dagli anni immediatamente successivi alla fondazione una compagnia filodrammatica, non era facile riproporla al giorno d'oggi con tante altre opportunità, ma evidentemente la passione per il teatro ha coinvolto molti giovani di Chiavenna e della Valle che hanno affrontato un testo complesso e lo hanno reso estremamente gradevole, coinvolgente e sorprendente per il pubblico che ha partecipato tributando molti applausi anche a scena aperta.

Lo spettacolo ha visto la regia di Susi Del Curto, gli attori sono stati affiancati dal laboratorio teatrale di Luca Redaelli. Oltre agli attori la vicenda teatrale è stata arricchita dalle musiche, in particolare di De André, introdotte da alcuni componenti la banda di Mese in alcuni passaggi della narrazione e sempre molto eleganti le coreografie delle ragazze della DDDance di Chiavenna.

Da non dimenticare la preparazione di splendidi costumi, la gestione sapiente delle luci e della amplificazione.

Con ogni probabilità, visto il risultato veramente notevole, compatibilmente con gli allestimenti scenici, lo spettacolo potrà essere replicato anche in tournée.



## UN PROGETTO INTERESSANTE DI LEGAMBIENTE VALCHIAVENNA

### PICCOLA AGRICOLTURA DI MONTAGNA PER FASCE DEBOLI

Il progetto di agricoltura sociale di Legambiente Valchiavenna onlus è stato selezionato da Banca Etica quale uno dei progetti che possono accedere alla piattaforma online di raccolta donazione (crowdfunding) [www.produzionedalbasso.com](http://www.produzionedalbasso.com). Il proprio con il titolo: **piccola agricoltura di montagna per fasce deboli**.

#### IL PROGETTO

Il progetto prevede il **recupero di incolti montani, la lavorazione di un orto, la creazione di un piccolo pollaio** finalizzato ad un riscontro economico per le persone svantaggiate coinvolte, e l'organizzazione di momenti aggregativi e formativi. **Legambiente Valchiavenna onlus** dal 2015 mette in campo progetti di agricoltura sociale. Rispetto a quello che è stato svolto fin'ora, la novità è il fatto che si vogliono creare delle piccole attività agricole che generino esse stesse un minimo di entrata economica a beneficio delle persone svantaggiate coinvolte.

Infatti nei precedenti progetti la finalità era semplicemente quella del coinvolgimento sociale, mentre ora si vuole fare acquisire alle persone disagiate coinvolte un **approccio più "imprenditoriale"**. Con esse si condividerà la progettazione, un bilancio preventivo dei costi e delle entrate, la modalità per cedere i prodotti ottenuti (sia utilizzando i canali di Legambiente che utilizzandone degli altri), in modo che lo spirito di questo progetto non sia solo assistenzialista, ma di accompagnamento ad un piccolissima attività agricola semi autonoma. Legambiente dal 2015 ha coinvolto varie persone svantaggiate,



te, molte delle quali tramite Tirocini Riabilitativi Risocializzanti attivati dai Servizi Sociali della Comunità Montana della Valchiavenna. Pertanto ci siamo fatti un'esperienza del grado di autonomia che le varie persone con diversi livelli di problemi possono avere, e possiamo affermare che per alcuni di loro è possibile raggiungere l'80% circa di autonomia in alcune pratiche agricole.

#### COME VERRÀ REALIZZATO IL PROGETTO

Nel concreto si prevede di svolgere con le persone coinvolte:

- Coltivare un nuovo orto nella vigna di Legambiente di circa 30 mq;
- Recuperare un terrazzamento all'inizio della sponda di Pianazzola (frazione montana di Chiavenna) di circa 400 mq, e un pianello (che è un terrazzamento più ampio sempre ricavato con muri a secco) nella parte alta sempre della sponda di Pianazzola;
- Si coltiveranno zucche e patate ma un esperto darà suggerimenti più avanti;
- Costruire un pollaio con circa dieci galline finalizzato a creare una

miniflora di uova, al fine di capire se questa attività nel tempo possa divenire autonoma. Periodo: da febbraio 2019 per circa 8 mesi considerati (sui quali sono quantificati i costi);

- Organizzare tre serate (venerdì sera) con un duplice scopo: aggregativo e formativo. Si prevede infatti sia la visione di filmati di istruzioni sulla coltivazione seguiti da momenti distensivi e ludici.

#### ALTRE CONSIDERAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE E NON...

Il recupero di un terrazzamento in stato di abbandono di circa 400 mq più un pianello di circa 250 mq ha valore ambientale per il richiamo alla problematica dell'abbandono dell'agricoltura di montagna e della conseguente chiusura degli spazi aperti, rischi di dissesto idrogeologico, perdita di habitat e biodiversità nelle Alpi e Appennini.

Questo progetto vuole essere una start-up perché l'obiettivo è per le persone svantaggiate coinvolte la autonomia economica nello svolgimento delle attività agricole dal secondo anno coprendo i costi degli strumenti necessari, del coordinamento, gestione di acquisizione di competenze.

**Dal 17 novembre fino al 15 gennaio** sarà possibile visionare e sostenere il progetto con una donazione andando sul sito [www.produzionedalbasso.com](http://www.produzionedalbasso.com) e digitando sulla barra di ricerca Piccola agricoltura di montagna.

Al momento sono stati raccolti 733 euro dei 2200 preventivati.

## Un 2018 straordinario per l'Associazione italo-svizzera per gli scavi di Piuro

Gli scavi proseguiranno con l'Università di Verona e la "Dieci giorni" avrà una nuova formula. Il campus teatrale verrà riproposto e il legame con la Polonia sarà rinsaldato con varie iniziative. Ecco le principali novità annunciate nel corso dell'assemblea annuale dell'Associazione italo-svizzera per gli scavi di Piuro. Il consiglio direttivo guidato dal presidente Gianni Lisignoli, affiancato dal vice Maurizio Michael, ha presentato ai soci il bilancio delle attività svolte nel 2018 e il programma dell'anno prossimo. L'assemblea li ha approvati all'unanimità.

#### UN ANNO STRAORDINARIO

È stato un anno sicuramente straordinario, caratterizzato non solo dalle commemorazioni del 400esimo anniversario della frana di Piuro del 1618, ma anche da nume-



rosi eventi culturali promossi dall'associazione in sinergia con le istituzioni e varie altre realtà del territorio. Sono state ben cinquemila le persone coinvolte in queste iniziative. L'elenco comprende, fra gli altri, i convegni dedicati all'economia della Bregaglia in epoca medievale e al dissesto idrogeologico nelle Alpi e le iniziative della "Dieci giorni" giunta alla decima edizione.

Ma è stato anche un anno importante per la prosecuzione della campagna di scavi curata dall'equipe dell'Università di Verona del professor Fabio Saggioro, con il coordinamento di Andrea Breda della Soprintendenza ai beni archeologici. Un'attività segnata da importanti indagini sulle stratificazioni medievali e dei secoli precedenti e da alcuni significativi ritrovamenti

di monete medievali e di un reperto ascrivibile all'epoca Romana. Senza dimenticare mostre, conferenze, visite guidate e aperture dei musei.

#### IL PROGRAMMA DEL 2019

Il lavoro degli archeologi proseguirà anche nel 2019. L'obiettivo è la creazione di un percorso dal centro multimediale Info Piuro alla "cappella dei morti di Piuro" in località "Capeli", all'interno dell'area degli scavi. Un itinerario che consenta di osservare i reperti e i resti delle costruzioni

sepolti dalla frana, in quella che pochi mesi fa Piero Angela ha definito "una sorta di Pompei del Nord". La "Dieci giorni", che finora è stata curata esclusivamente dall'associazione, sarà incentrata sulla collaborazione con altri gruppi attivi sul territorio della Bregaglia italiana e svizzera, in modo da condividere con l'intera comunità questa serie di eventi di fine estate. Questa sinergia caratterizzerà anche la prossima edizione del campus teatrale curato da Luca

Micheletti, un evento che ha portato a Piuro trenta giovani attori e registi.

#### PIURO E LA POLONIA

Il legame tra Piuro e la Polonia - dove tra il Sedicesimo e il Diciassettesimo secolo lavorarono importanti mastri costruttori - è consolidato. Da otto anni l'associazione collabora con Stanislaw Klosowski, restauratore e ricercatore nell'ambito della storia dell'architettura, per la valorizzazione di questo patrimonio di esperienze con scambi culturali fra le comunità dei due Paesi. In programma per il 2019 c'è la pubblicazione del volume dedicato agli architetti e ai muratori di Piuro e al loro ruolo nello sviluppo dell'architettura nelle terre della Grande Polonia nel XVI e XVII secolo.

Il Presidente  
**Gianni Lisignoli**



# VIABILITÀ



## Tangenziale di Morbegno aperta

Inaugurata lo scorso 29 ottobre, con un notevole ritardo, la variante di Morbegno, cioè i 9 km del nuovo tratto di statale 38. Ha già sperimentato una prima festività, quella della Immacolata, realizzando una diminuzione naturale delle code ormai consuete nell'attraversamento di Morbegno.

Ma il nuovo tratto stradale fa sì che anche la Valchiavenna possa utilizzare un



percorso su Sondrio che se non diminuisce di molto i tempi di viaggio lo rende quantomeno più agevole.

Rimane per noi sempre molto problematico l'imbocco al rotondo del Trivio di Fuentes, ove la nostra Valle è stata penalizzata sia per il raccordo proveniente da Lecco che per un accesso non certo rapido e agevole verso Sondrio. Difficoltà che, almeno fino ad ora, dissuadeva gli automobilisti provenienti da Chiavenna di imboccare la ss 38 da Colico a Cosio.

## Riaperta la statale a Gallivaggio

Riaperta venerdì 8 dicembre la Statale 36 a Gallivaggio, chiusa a maggio a causa della frana dal cengio che sovrasta il santuario. Sono state ultimate le operazioni di messa in sicurezza del versante e posizionate delle strumentazioni che consentono l'allerta in caso di ulteriore movimenti. All'avvio della stagione invernale si riapre così la viabilità a doppio senso in quel punto cruciale della Valsangiaco. Il bypass che era stato realizzato molto rapidamente nel corso dell'estate rimane comunque pronto ad essere utilizzato in caso di necessità.

È una buona notizia giunta proprio in contemporanea con la apertura della stagione turistica invernale che ha visto imbiancate le cime della Valle e la apertura delle piste da sci dell'area di Motta-Madesimo-Val di Lei.

# Dicembre con Unicef a Chiavenna



l'esistenza dei più piccoli. Con l'offerta per ogni pigotta Unicef internazionale invia dei veri e propri kit salvavita che consentono a bambini denutriti di superare la fase critica ed inoltre organizza le vaccinazioni contro malattie che possono in quei contesti risultare fatali.

Inoltre a Chiavenna hanno avuto grande successo le serate del 20 e 21 novembre al Victoria con gli alunni delle scuole Garibaldi e Pestalozzi per ricordare, con uno spettacolo di recite, danze, musica e filmati, i diritti dei bambini sanciti dalla convenzione internazionale ONU. Successivamente è stato programmato un altro grande evento presso il teatro della società operaia: la scuola di danza di dance dedicherà lo spettacolo saggio di fine anno proprio all'unicef sabato 22 dicembre alle 21:00 e domenica 23 dicembre alle ore 18:00.



# MESI IN VALLE - Cronache ed eventi

## Un incidente mortale quasi incredibile

Quasi incredibile l'evento che ha portato alla morte di Stefano Scaramella, autotrasportatore di Campodolcino di 49 anni e padre di tre figli.

Giovedì 6 dicembre poco dopo le 11:00 del mattino a bordo del suo pesante camion stava percorrendo la statale 36 in Valle Spluga.

In direzione opposta viaggia un furgone che sta trasportando, fra l'altro, una sbarra metallica.

Ad una curva la sbarra diventa un proiettile quando si sgancia dal cassone del furgone e va a colpire proprio la cabina del camion colpendo mortalmente lo sfortunatissimo conducente.

## Chiavenna: ritorno in classe dopo un anno

Giorno di festa per i bambini della primaria Pestalozzi di Chiavenna giovedì 6 dicembre, giornata in cui dopo un veloce ritrasferimento di suppellettili scolastiche, è stata loro affidata la scuola da cui erano stati velocemente allontanati quasi un anno fa, il 14 dicembre del 2017, per il crollo parziale di circa 30 metri quadrati di tetto sotto il peso di una abbondante nevicata.

Non c'erano stati feriti in quanto il tetto crollato si era abbattuto sulla soletta sovrastante le aule. L'amministrazione ha provveduto, dopo il dissequestro della struttura, al completo rifacimento del tetto dell'edificio. Nell'occasione è stato rimodulato l'impianto di riscaldamento. L'ingente somma necessaria, viste le scarse risorse del comune, è giunta dalla fondazione Cariplo che ha accreditato un contributo di €400.000.

## Pro Chiavenna: Sorrenti nuovo presidente

Dopo molti anni lascia la presidenza della Pro Chiavenna Sandra Scaramellini.

Il consiglio della più antica pro loco d'Italia sarà ora diretto dal neo presidente Andrea Sorrenti a cui si affiancheranno Luca Del Curto vice presidente, Giorgio Maraffio, la stessa Sandra Scaramellini, Federica dell'Ava, Sara Angelinetta, Marco Mezzera, Danilo Brambilla e Massimiliano Scordamaglia. Ad essi si affiancano i rappresentanti comunali Andrea Giacomini, Mauro Premerlani, Marco Della Bella.

## Nuovo presidente della provincia di Sondrio

Nell'ultimo giorno di ottobre è stato rinnovato da parte dei consiglieri comunali di tutta la provincia la presidenza e il consiglio della Provincia di Sondrio.

Hanno partecipato al voto 624 dei 885 aventi diritto. Risultato eletto Elio Moretti, sindaco di Teglio, che succede così a Luca della Bitta.

## La scomparsa di padre Ugo, fondatore dell'Operazione Mato Grosso

Padre Ugo De Censi fondatore dell'operazione Mato Grosso è deceduto a Lima in Perù a 94 anni domenica 2 dicembre. Padre Ugo, valtelinese di Polaggia ha dedicato la vita ai giovani prima nella congregazione salesiana e successivamente è diventato una vera e propria istituzione in Brasile e Perù portando aiuto e sostegno alle popolazioni più povere anche sulle Ande peruviane dopo intense attività in Brasile. La personalità così prorompente di Padre Ugo era quella che traspare dai Santi pronti a rispondere direttamente e semplicemente in prima persona ai poveri e ai giovani che desiderano un futuro migliore.

Imponente la organizzazione dell'operazione Mato Grosso da lui fondata e diretta che vede e ha visto anche in Valchiavenna un gruppo numeroso di volontari, vocazioni religiose, famiglie e persone laiche che hanno seguito l'ideale di Padre Ugo andando per periodi medi o addirittura stabilendosi nell'America Latina a sostegno di progetti educativi e sociali di vita offerta e testimoniata sul campo per Cristo e i fratelli.

Una Messa di suffragio con tanti canti dei ragazzi



Don Ugo de Censi a colloquio con Papa Francesco

dell'operazione Mato Grosso e presieduta dal vescovo Oscar Cantoni in Collegiata a Sondrio ha costituito il saluto dell'intera provincia all'illustre suo concittadino.

## 150 anni del pastificio Moro

Il pastificio Moro di Chiavenna ha celebrato nella sede storica del Mulino di Bottonera i 150 anni di attività. Tre anni fa il pastificio di Chiavenna è passato nelle mani di Alto Capital III, fondo di private equity gestito e promosso da Alto Partners Sgr Spa, ma l'azienda e la produzione sono rimasti a Chiavenna, la dirigenza ancora quella della famiglia Moro e anche gli obiettivi non cambiano: innovare e portare avanti la tradizione lunga 150 anni. 41 milioni di euro il fatturato dello scorso anno e 51 i dipendenti presso lo stabilimento di Prata Camportaccio alle porte di Chiavenna. "È cresciuta la cultura manageriale di tutta l'azienda anche grazie a figure che ci supportano in varie posizioni, ad esempio del marketing" ha affermato Fabio Moro. "Le prospettive sono buone, confidiamo nello sviluppo delle paste ai legumi e dei prodotti baby food in modo da fare aumentare anche l'occupazione locale di qualche unità..."

## Gordona: interventi nelle scuole

Un avanzo di amministrazione di € 220.000 permetterà al Comune di Gordona di avviare lavori di sostituzione gli infissi delle scuole del paese. Altre maggiori disponibilità provenienti dai sovracani rivieraschi serviranno per opere pubbliche nel paese.

## Vercia: crollano pannelli del soffitto alla scuola dell'infanzia

Due metri quadrati di soffitto della scuola dell'infanzia di Vercia si sono staccati e sono crollati in un'aula dell'edificio in cui erano presenti i bambini il 22 novembre.

Due bimbe, colpite in modo poi verificato non grave, sono state soccorse e successivamente accompagnate all'ospedale di Gravedona per accertamenti. Naturalmente intervenuti sul posto Vigili del fuoco, Carabinieri e ambulanze.

La scuola dichiarata sotto sequestro anche per le verifiche del caso.

Dopo l'ordinanza del sindaco di chiusura degli spazi dell'immobile, i bimbi sono stati accolti nei giorni successivi presso la scuola primaria vicina con orario che escludeva però il servizio mensa.

## Samolaco, la nuova Trivulzia?

Dopo tante attese e annunci, forse per l'avvicinarsi della scadenza elettorale, si torna a parlare della variante della strada provinciale Trivulzia da Novate a Samolaco lungo l'argine del fiume Mera il cui iter decorreva dal 2008. Ora siamo alla ricerca del tecnico per la redazione del progetto definitivo dopo che un anno fa era stato approvato il progetto preliminare. Occorre un supplemento di indagini geologiche e poi tecnico incaricato avrà a disposizione tre mesi e mezzo per la elaborazione del progetto definitivo. Difficile prevedere l'apertura del cantiere per le opere da realizzare, anche se la Provincia confida nel corso del 2019.

La strada collegherebbe direttamente Novate con il rettilineo della Trivulzia a nord di S Pietro verso l'area industriale. Si eviterebbe così il passaggio negli abitati di Era e S Pietro soprattutto di mezzi pesanti e in particolare sullo stesso ponte di S Pietro oggetto di interventi di messa in sicurezza recenti. Costo dell'opera circa 3 milioni e mezzo di euro di cui 1,1 di contributo regionale. Naturalmente rimarrà aperta la vecchia Trivulzia a servizio dei paesi.

## Prata Prima carta identità elettronica a don Anacleto

Con un gesto carino il Sindaco di Prata ha destinato la prima carta di identità elettronica rilasciata dal Comune a don Anacleto Pegorari, da oltre 60 anni sacerdote e arrivato a condurre la parrocchia di Prata in cui ancora oggi opera in modo validissimo, nel 1960. Oltretutto don Anacleto è esperto di nuove tecnologie.

Dal mese di ottobre il comune ha rilasciato le nuove carte di identità più pratiche e complete che sostituiscono quelle cartacee spesso squalcite nei portafogli delle persone. A quando seguiranno gli altri comuni?

## Prata progetto per la ex filatura

L'area della ex filatura Valmide, dismessa da anni e in stato di abbandono, è oggetto di un piano di riqualificazione con variante del PGT e di assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica. Presentata infatti una formale proposta della società Oscar Cap Due Srl. I relativi documenti depositati in Comune sono consultabili sulla piattaforma Sivas.

# Le liste di attesa nella sanità

di Oreste DELLA BITTA medico di medicina generale, specialista in diabetologia e malattie metaboliche



Le liste di attesa per le prestazioni sanitarie sia ambulatoriali che di ricovero ospedaliero costituiscono da decenni un grave problema per la salute dei cittadini, ma ultimamente la situazione è diventata spesso insostenibile per le attese sempre più prolungate. Per questo Ministero della Salute e Regioni stanno lavorando a un nuovo Piano Nazionale di governo (PNLA), che dovrà garantire un "appropriato, equo e tempestivo accesso dei cittadini ai servizi sanitari, con l'applicazione di rigorosi criteri di appropriatezza, il rispetto delle Classi di priorità, la trasparenza e l'accesso diffuso alle informazioni da parte di tutti". Queste le principali indicazioni della preintesa da poco siglata

## PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Nelle procedure di prescrizione e prenotazione delle prestazioni ambulatoriali specialistiche garantite dal SSN, sarà obbligatorio l'uso sistematico:

- dell'indicazione di prima visita/prestazione diagnostica o degli accessi successivi;
- del Quesito diagnostico;
- delle Classi di priorità.

### Queste le classi di priorità indicate:

- **U (Urgente)** da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;
- **B (Breve)** da eseguire entro 10 giorni;
- **D (Differibile)** da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;
- **P (Programmata)** da eseguire entro 120 giorni.

Rispetto al vecchio piano nazionale liste d'attesa 2010-2012, nel nuovo viene dunque fissato un limite massimo anche per le prestazioni programmate che non potrà superare i 120 giorni.

Per tutte le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio (visite specialistiche e prestazioni strumentali), il tempo massimo di attesa indicato dalla Regione

dovrà essere garantito (ai fini del monitoraggio) almeno per il 90% delle prenotazioni con Classi di priorità B e D, riferite a tutte le strutture sanitarie. La Classe di priorità è obbligatoria solo per i primi accessi. A decorrere dal 1 gennaio 2020, il monitoraggio sarà esteso anche alla Classe P.

## PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO

Per tutti i ricoveri programmati le Regioni e Province Autonome prevedono l'uso sistematico delle Classi di priorità, definite in coerenza con quanto già indicato nell'ambito degli accordi precedenti.

**Il nuovo Piano prevede le seguenti classi di priorità:**  
**Classe A:** Ricovero entro 30 giorni per i casi clinici che potenzialmente possono aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti, o comunque da recare grave pregiudizio alla prognosi.

**Classe B:** Ricovero entro 60 giorni per i casi clinici che presentano intenso dolore, o gravi disfunzioni, o grave disabilità ma che non manifestano la tendenza ad aggravarsi rapidamente al punto di diventare emergenti né possono per l'attesa ricevere grave pregiudizio alla prognosi.

**Classe C:** Ricovero entro 180 giorni per i casi clinici che presentano minimo dolore, disfunzione o disabilità, e non manifestano tendenza ad aggravarsi né possono per l'attesa ricevere grave pregiudizio alla prognosi.

**Classe D:** Ricovero senza attesa massima definita per i casi clinici che non causano alcun dolore, disfunzione o disabilità. Questi casi devono comunque essere effettuati almeno entro 12 mesi.

Per i ricoveri l'inserimento nella lista di attesa dovrà riguardare criteri di appropriatezza e priorità clinica. Al fine di garantire



la trasparenza, al momento dell'inserimento in lista di attesa, dovranno essere comunicate al cittadino informazioni sul suo ricovero, sulla Classe di priorità e i relativi tempi massimi d'attesa, oltre alle indicazioni organizzative previste (es. informazioni circa il pre-ricovero). Ciascun paziente potrà inoltre richiedere di prendere visione della sua posizione nella lista di attesa per il ricovero facendone opportuna richiesta alla Direzione Sanitaria.

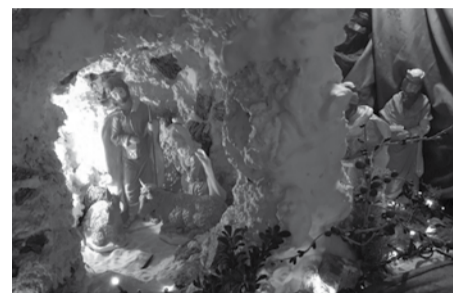
## ATTIVITÀ INTRAMOENIA

Si specifica che, al fine di contenere gli oneri a carico dei bilanci delle Asl, le prestazioni erogate in regime libero professionale dai professionisti in favore dell'Azienda costituiranno uno strumento eccezionale e temporaneo per il governo delle liste ed il contenimento dei tempi d'attesa, nella misura in cui anche tali prestazioni potranno contribuire ad integrare l'offerta istituzionale, allorché una ridotta disponibilità temporanea di prestazioni in regime istituzionale metta a rischio la garanzia di assicurare al cittadino le prestazioni all'interno dei tempi massimi regionali. Questa "libera professione aziendale" è concordata con i professionisti e sostenuta economicamente dall'Azienda, riservando al cittadino solo la eventuale partecipazione al costo.

In altre parole, qualora in SSN non riesca a garantire i tempi indicati dal medico sull'impegnativa, l'ASL o ATS dovrà erogare le stesse prestazioni in privato, senza nessun aggravio di spesa per il cittadino, a parte il ticket se dovuto.

## AGENZE TRASPARENTI

Si prevede la gestione trasparente e la totale visibilità delle Agende di prenotazione delle strutture pubbliche e private accreditate, nonché quelle dell'attività istituzionale e della libera professione intramuraria, da parte dei sistemi informativi aziendali e regionali. Tutte le Agende di prenotazione sopra specificate, devono essere gestite dai sistemi CUP e devono essere suddivise per Classi di priorità. La gestione delle Agende deve essere improntata a criteri di flessibilità, in modo da evitare la sottoutilizzazione della capacità erogativa e massimizzare la capacità di assicurare il rispetto del tempo massimo di attesa per ciascuna Classe di priorità.



## Presepi a San Bartolomeo

Una mostra di bellissimi presepi è stata allestita nella chiesa di San Bartolomeo a Chiavenna (zona Oltremera). Si tratta di presepi con stili molto diversi ma tutti realizzati con cura e originalità.

La curiosità maggiore è vederli circondare il grande catafalco montato al centro della navata della chiesa. Si tratta di una grande struttura in legno dipinto che veniva usata nel corso della processione del Venerdi Santo e montata al centro della chiesa di San Lorenzo. Si realizza così nella mostra il collegamento tra il Natale e il periodo pasquale.

## Associazione Paradiso

Nella sala assemblee della Comunità montana, l'associazione Amici del Paradiso di Chiavenna, la cui presidente è Anna Maria (Pucci) Corbetta Sarfatti, architetto, ha organizzato sabato 15 dicembre un convegno con la presenza di esperti ambientali per determinare "una specifica accentuazione degli aspetti ambientali paesistici che sono prodotti non dalla natura ma dall'uomo" e approfondire la caratterizzazione dello spazio dominante Chiavenna come "Museo del Paradiso di Chiavenna". Una infausta normativa regionale lo ha accorpato (come parco natu-

rale) con altre macrostrutture naturalistiche nel Parco delle Orobie rischiando di sottrarlo agli enti locali.

Si studia così la possibilità di riassumere localmente iniziative di riordino e valorizzazione del complesso in passato sorto per iniziativa del professor Serafino Corbetta quale presidente della sezione Avis da lui fondata. L'AVIS successivamente donò la struttura parco e museo Paradiso alla Comunità montana, come ben presentato nei due volumi di cui è autore un'altra figlia di Corbetta, Natalia, sulla figura del padre e le vicende dell'AVIS appunto. Il Castellaccio, invece, è di proprietà del Comune di Chiavenna, che l'ha concesso in comodato alla Comunità Montana perché lo integri col Paradiso in un unico complesso museale, naturalistico, archeologico, storico.

## Cooperative: arrestato il presidente di "Progetto vita"

Pietro Marino Biondi, noto da noi per essere il presidente delle cooperative Progetto Vita, Alba e altre ancora, è stato arrestato su ordine delle procure di Catania e Gela in un'inchiesta partita dalla Sicilia dove avevano sede.

Le cooperative sono ben note in zona per aver gestito, dopo essersi aggiudicate le relative gare indette gli enti locali, servizi nel campo dell'assistenza scolastica ai disabili e domiciliare agli anziani.

Le accuse al Biondi concernono in particolare la gestione, in altre zone, di centri per migranti sui quali avrebbe lucrato in cambio di servizi scadenti.

Un preciso comunicato della CGIL di Sondrio evidenzia come anche da noi l'arrivo di "Progetto vita" nel 2000 con l'aggiudicazione di diversi appalti "utilizzando il metodo del ribasso al di sotto dei costi reali per la gestione del personale", aveva di fatto escluso cooperative locali. Progetto Vita è stata messa in liquidazione nel 2017 e poi dichiarata fallita dal tribunale di Catania. In zona, dice la CGIL, rimangono ora aperti numerosi problemi dei servizi ancora gestiti dalla cooperativa Alba ora posta sotto sequestro. Serve che gli Enti che hanno appaltato i servizi intervengano in modo che non siano i lavoratori locali, che hanno coscientemente e validamente svolto i compiti, e gli utenti a pagare per le gravi scorrettezze di chi ha diretto queste aggressive cooperative in modo ben lontano dallo spirito della cooperazione.

# VALCHIAVENNA

## Alcuni eventi di fine dicembre 2018 e gennaio 2019

### MOSTRA CARDUCCI E Madesimo

Con fotografie d'epoca e testi esplicativi. "O io già vissi, spirito errante, qui?". Presso Sala Mostre, Madesimo. Orari mostra: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015, madesimo@valtellina.it

### DICEMBRE

#### 20 GIOVEDÌ

#### IL NATALE SOLIDALE

Saggio di Natale a cura delle Ice Diamonds. Presso Centro Polisportivo Valchiavenna, Chiavenna, ore 20.30. Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

#### 22 SABATO

#### IL NATALE SOLIDALE



A partire dalle ore 10 mercatini di Natale presso Piazza Bertacchi organizzati dalla Pro Chiavenna. Ore 15.30 "Arriva Babbo Natale" in Piazza Bertacchi a cura di Soproptimist. Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

#### CONCERTO DI NATALE DELLA BANDA MUSICALE DI GORDONA

Presso la chiesa parrocchiale di San Martino, Gordona, ore 20.45. Info: Banda di Gordona, bandagordona@gmail.com

#### CONCERTO DI NATALE

Con la partecipazione del coro e dell'orchestra del Duomo di Crema, diretti da Bruno Gini. Presso Collegiata di San Lorenzo, Chiavenna, ore 21

Info: InfoPiuro, Cell. 348 3457607, piuro@infopiuro.it

## CALCIO

## LA CHIAVENNESE STUPISCE IN PRIMA CATEGORIA

Nel calcio la Chiavennese di mister Fabio Conforti ha iniziato nel migliore dei modi l'avventura in prima categoria con alcune significative vittorie... andando addirittura in testa al torneo... per poi tornare comunque tra le prime. Ora la Chiavennese di Fabio Conforti è in ottima posizione, al momento 5.a con 25 punti. Nell'ultimo incontro in casa opposta al Costamasnaga sotto di due gol si è ripresa ed è andata a vincere al 96° con un gran gol di Marco Vanoli dalla bandierina. Nel torneo di seconda-terza categoria il Valchiavenna è quinto con 29 punti mentre il Prata è 15.° con dieci.

## TENNIS

## BENE AI PROVINCIALI

Gli atleti del Cis Chiavenna ancora in evidenza ai provinciali con Marvin Lucchinetti 2° in finale nel torneo maggiore e Claudio Maraffio che ha vinto il torneo riservato ai Master 55.

## CALCIO A CINQUE

## IL GORDONA IN SERIE D

Nel Calcio a cinque il Gordona allenato da Ivan De Zolt Lisabetta ha iniziato il torneo di serie D vincendo il derby con la Futura e l'ostico match con la Bellagina. Poi con alterne fortune ha ora 12 punti ed è in ottava posizione dopo aver perso contro il Tiger Futsal per 9 a 5 e nel derby col Talamona per 2 a 1.

## CANOTTAGGIO

## BENE LA RETICA

Nel canottaggio continuano le soddisfazioni per gli atleti della Retica. Terza piazza ai campionati italiani nel 2 senza ragazzi per Leonardo Tedoldi e Luca Signorelli.

Al Festival dei Giovani italiani sul lago di Varese successi per Giovanni Fallini e Angelica Tedoldi. Primo posto ai campionati italiani master per Giovanni Poncia.

## PALLAVOLO

## IN SERIE D BENE LE RAGAZZE DELLA V36

Continua in serie D l'avventura delle ragazze di Chiavenna-Colico nella squadra V36 Stelvio. Dopo aver battuto la Crai nell'ultimo incontro in trasferta per 3 a 0 ora hanno 13 punti in classifica ed occupano la settima posizione.

## ATLETICA LEGGERA

## TRE ROCCE D'ORO

Tre le rocce d'oro per il 2018 del Gp Valchiavenna.

Alla festa sociale del 2 dicembre sono stati premiati Eleonora Fascendini e Ivonne Martinucci campionesse italiane di kilometro verticale e Gianluca Nesossi quale miglior prestazione nazionale degli allievi negli 800 piani indoor. Con loro premiati con il premio Roccia 2018 anche Serena Lazzarelli, Cristina Molteni, Nicola Fumagalli e Giorgio Lerda. Rinovato anche il direttivo del Gp Valchiavenna con tante conferme: a presidente Eugenio Panatti, direttore tecnico Roberto Tonucci, vicepresidente Alessandro Paggi, tesoriere Armando Geronimi e in segreteria Eliano Silvani e Pierangelo Martelletti.

Con loro responsabili per gli esordienti Raffaella Pasini, Nancy Geronimi e Marco Triulzi. Responsabili per il settore assoluto Eleonora Fascendini e Dario Tirinzoni e per i master Carlo Levi, Fabrizio Triulzi e Claudio Succetti. Nuovo inserimento Sonia De Agostini come tramite tra società e genitori.

**Nella corsa campestre ancora successi per il Gp Valchiavenna a Lanzada** dove lo junior Luca Molteni ha vinto la gara assoluta mentre Serena Lazzarelli ha vinto tra le cadette davanti a Milena Masolini.

Le due atlete si sono ripetute anche a Sondalo dove hanno vinto



Dario Tirinzoni a Lanzada



Gianluca Paggi in azione a Lanzada



Serena Lazzarelli in gara a Lanzada



Serena Lazzarelli e Milena Masolini sul podio a Lanzada

anche Noemi Gini tra le esordienti A femminile e Sonia De Agostini tra le Master 50 con il Gp Valchiavenna che si è aggiudicato il titolo provinciale nel settore giovanile femminile.

Nel miglio della Brisaola svoltosi a Chiavenna ha vinto Davide Raineri della S. Rocchino di Brescia mentre nel Tracciolino Trial Erik Panatti è arrivato 4°.

Nel Kilometro verticale, la Chiavenna - Lagunch, nuovo record femminile per l'austriaca Andrea Mayr in 35'40, mentre la gara maschile è stata vinta dal norvegese Johan Bugge in 32'13 e due titoli italiani sono andati a nostre atlete: Ivonne Martinucci ha vinto tra le Master B e Eleonora Fascendini tra le promesse.

## BASKET

## TRA LE PRIME

La squadra, allenata di Simone Galimberti è ripartita quest'anno dal campionato di prima categoria e si sta comportando veramente bene.

Sei successi in nove giornate con gli ultimi due ad Almenno per 50 a 46 e a Bellano per 69 a 58 ed ora ha 12 punti a soli due dalla vetta. Si può ragionare in grande e sperare in un'immediata promozione. Sarebbe veramente un buon inizio per la società di Manuel Cinque.

La formazione di prima categoria della squadra del Chiavenna



## PATTINAGGIO ARTISTICO

## BENE LE ICE DIAMONDS



Nel pattinaggio di figura le Ice Diamonds di Chiavenna allenate da Michela Zini, Maria Cristina Piva, Letizia Roverelli e Chiara Copes hanno subito iniziato a cogliere importanti risultati. A Roma sono arrivate al terzo posto tra le Basic Novic e tra le Junior

Un balletto e una figura delle Ice Diamonds



**Eventi dicembre gennaio**

**22/23 UN FIOCCO DI NEVE PER TUTTI**  
Rassegna di scuole di danza. Sabato ore 21, domenica ore 18, presso Teatro Società Operaia, Chiavenna  
Info: DDDance School, Tel. 0343 32845, info@dddanceschool.it

**DAL 22 AL 24 PRESEPI IN FAMIGLIA**  
Costruzione ed esposizione presepi sotto il porticato della Collegiata di San Lorenzo, Chiavenna, costruiti liberamente dalle famiglie. Premiazione lunedì 24 post Novena e presepe vivente  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

**DAL 22 AL 28 SHOPPING DI NATALE**  
Graziose casette di legno vi aspettano a Madesimo. Sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; feriali dalle 15 alle 18  
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015, madesimo@valtellina.it

**DAL 22 AL 06/01 NATALE - CAPODANNO - EPIFANIA A CODERA**  
Soggiorno e veglione in allegria!  
Info: Ass. Amici Val Codera ONLUS, Tel. 0343 62037, www.valcodera.com

**23 DOMENICA IL NATALE SOLIDALE**  
"La tombola di Natale" a cura dell'oratorio di Chiavenna, presso oratorio di San Fedele, ore 15.30  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

**ARRIVA BABBO NATALE A NOVATE MEZZOLA**  
Info: Comune di Novate Mezzola, Tel. 0343 63040

**CONCERTO DI NATALE**  
Con la Gogoris Gospel Band, a sostegno della ricerca per la fibrosi cistica. Pres-

so Cinema Victoria, Chiavenna, ore 21  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

**TUTTI INSIEME NELLA MUSICA**  
Concerto con la Corale Don Costante Tencalli per "La forza di un Sorriso". Con la partecipazione dei cori: Coro Armonie in voce di Chiesa in Valmalenco, Coro Cuore Alpino di Chiavenna. Presso Chiesa Madre, San Pietro di Samolaco, ore 21  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

**24 LUNEDÌ IL NATALE SOLIDALE**  
Presepe Vivente a cura dell'oratorio di Chiavenna presso le vie del centro storico con partenza dalla chiesa di Santa Maria, ore 16.30 con la partecipazione della Musica Cittadina di Chiavenna. Ore 18 conclusione.

Novena e premiazione dei presepi a cura dell'oratorio di Chiavenna, presso la Collegiata di San Lorenzo, a seguire brindisi augurale con la collaborazione di Unione Artigiani  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

**LEGGERE DIVINO**  
Lecture di montagna accompagnate da degustazione di vini locali. Presso Mu.Vi.S., Campodolcino, ore 21  
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**CONCERTO**  
Con l'Orchestra sinfonica della Compagnia Pubblica Teleradio Moldava diretta dal maestro Lupatelli. Presso Teatro Società Operaia, Chiavenna, ore 21  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com



**29 SABATO CONCERTO**  
Con l'Orchestra sinfonica della Compagnia Pubblica Teleradio Moldava diretta dal maestro Lupatelli. Presso chiesa San Giovanni Battista, Campodolcino, ore 21  
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**MADESIMO CLASSICA**  
Concerto con l'orchestra da Camera "Leopold Mozart" della radiotelevisione Moldava. Presso Sala Convegni, Madesimo, ore 21  
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015, madesimo@valtellina.it

**CAPODANNO A CHIAVENNA**  
Dalle ore 22 in Piazza Bertacchi. Animazione e intrattenimento per tutti nella prima parte della serata con Bruno Ligari. A seguire direttamente da Radio 105 DJ Walter Fargetta  
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485, consorzioturistico@valchiavenna.com

**CAPODANNO A CAMPODOLCINO**  
Musica ed intrattenimento con Julian Bonistalli (Hopplà Chiavenna) per festeggiare il nuovo anno. Presso Piazza Sant'Antonio, Campodolcino, dalle 22.30  
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**CAPODANNO ON ICE**  
Pista di pattinaggio, Madesimo  
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015, madesimo@valtellina.it

**CENONE DI CAPODANNO AL RIFUGIO**

**FRASNEDO**  
Val dei Ratti, Verceia  
Info: info@rifugiofrasnedo.it, www.rifugiofrasnedo.com

**FESTA DI CAPODANNO IN ORATORIO**  
Info: Comune di Novate Mezzola, Tel. 0343 63040

**CIAO CIAO 2018**  
Presso Locanda Codera, Val Codera, Novate Mezzola  
Info: Locanda Codera, Cell. 339 6122179, lalocandacodera@gmail.com

**GENNAIO 2019**

**01 MARTEDÌ MADESIMO CLASSICA**  
Concerto con l'orchestra da Camera "Leopold Mozart" della radiotelevisione Moldava. Presso Sala Convegni, Madesimo, ore 21  
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015, madesimo@valtellina.it

**02 MERCOLEDÌ MAGIC SHOW**  
Spettacolo di magia ed animazione per bambini con "Animagia". Presso palestra comunale, Campodolcino, ore 16.30. Ingresso libero  
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**DAL 04 AL 06 CHOCO ART**  
Festa del cioccolato artigianale e laboratori didattici per bambini. Presso Piazza dei Ministrali, Campodolcino, dalle ore 10  
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**05 SABATO FESTA DELLA BEFANA IN ORATORIO**  
Info: Comune di Novate Mezzola, Tel. 0343 63040

**CAMMINATA DELLA BEFANA IN NOTTURNA**  
Ritrovo alle ore 18 presso il campo sportivo di Campodolcino con illuminazione propria per percorrere il tracciato della pista di fondo. Al termine bevande calde per tutti presso il centro sportivo. La camminata si svolgerà solo in caso di tempo adeguato  
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel.

0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**13 DOMENICA IL MICROFONO D'ORO - SELEZIONI**  
Iscrizioni entro il 10 gennaio  
Info: Società Operaia Chiavenna, s ocie-taoperaiachiavenna@gmail.com

**... SUI MONTI DI VILLA...**  
Info: G.A. Renata Rossi, Cell. 333 1905081, G.A. Franco Giacomelli, Cell. 335 6872063, info@renatarossi.it

**GITA CON LE CIASPOLE CON CAI LENDINE**  
Info e prenotazioni: Mauro Premerlani, Cell. 345 8432063

**16 MERCOLEDÌ WINTER RAID**  
Tour macchine storiche con arrivo in Piazza Bertacchi, Madesimo  
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015, madesimo@valtellina.it

**19 SABATO ESCURSIONE CON LE CIASPOLE SOTTO LE STELLE, CON CENA**  
A cura di Pio Guanella (Associazione Guide Alpine Valchiavenna) e Andrea Grassi (astronomo). Partenza ore 18.30 da Alpe Motta con ciaspole (possibilità di noleggio a Motta)  
Info e iscrizioni: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611, campodolcino@valtellina.it

**20 DOMENICA STORIE DI CACCIATORI E CAMOSCI**  
Escursione con racchette da neve in Val Bregaglia  
Info: G.A. Renata Rossi, Cell. 333 1905081, G.A. Franco Giacomelli, Cell. 335 6872063, info@renatarossi.it

**GITA SCI-ALPINISMO**  
Mount Musella  
Info e iscrizioni: Renato Colombo, Cell. 333 5068479

**25 VENERDÌ IL FUMETTO D'AUTORE**  
Scuola Viva per tutti, V edizione. Incontro con Caterina Scaramellini grafica, fumettista e illustratrice. Presso Aula Magna Istituto Leonardo Da Vinci, Chiavenna, ore 20.30  
Info: Ist. Leonardo Da Vinci, Tel. 0343 32750



**S. ANTONIO ONORANZE FUNEBRI SRL**  
Piazza Castello, 1 1/12 23022 CHIAVENNA (SO)

**Tel 0343 34700 - 340 7148412 - Fax 0343 36612**

**www.onoranze-santantonio.it - info@onoranze-santantonio.it**



*Per le onoranze funebri di un vostro caro*  
**AFFIDATEVI A NOI e ai nostri servizi**

